

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00264439

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 4

RVER - Codice bene radice 1100264439

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia FM

PVCC - Comune Amandola

PVCL - Località AMANDOLA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione conventuale

LDCN - Denominazione attuale chiesa di San Bernardino

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1925

DTSF - A 1930

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito marchigiano

ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISL - Larghezza	311
MISN - Lunghezza	300
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	In alcuni punti, soprattutto verso la parete in cui si trova l'Annunciazione, la pellicola pittorica risulta molto danneggiata, tanto da essere illeggibile.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto a tempera su intonaco raffigurante entro una croce greca, azzurra su sfondo albicocca, il simbolo del sole, all'interno del quale si trova l'omega, che allude chiaramente alla figura di Dio. All'esterno della croce, in corrispondenza degli angoli e in corrispondenza della parete in cui si trova l'ingresso, troviamo la raffigurazione della rosa mistica e della porta del cielo, con iscrizione a pennello. In corrispondenza della parete opposta, quella più rovinata si trovano, anch'essi solo in parte leggibili, la fontana della vita e la colomba con la croce.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 12 : 25 F 39 (COLOMBA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	simboli: fonte, colomba, croce, alloro, porta del cielo, rosa mistica, omega
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	in corrispondenza della parete di ingresso, angolo a destra, verso l'altare
ISRI - Trascrizione	PORTA DEL CIELO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	in corrispondenza della parete di ingresso, angolo a sinistra

ISRI - Trascrizione	ROSA MISTICA
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La decorazione di tutta la cappella fu eseguita contestualmente alla decorazione dell'intera chiesa, che, secondo la tradizione, fu eseguita tra il 1925 e 1930 dal frate cappuccino Arturo Cicchi da Monterado, probabilmente insieme a qualche collaboratore. In particolare l'intero ciclo rimanda alla cappella della Madonna delle Grazie nella chiesa di santa Maria delle Grazie e San Giacomo della Marca di Monteprandone (AP) in cui si trovano le pitture a tempera raffiguranti vari episodi della vita di Maria tra i quali l'Annuncio dell'angelo a Maria, la visita di Maria a S. Elisabetta, del tutto affini nell'impostazione a quelli che troviamo nella cappella della Madonna di Lourdes della chiesa di San Bernardino in Amandola. È dunque probabile che il ciclo sia stato realizzato durante i lavori eseguiti sotto la direzione di Arturo Cicchi, che videro un totale rinnovamento della chiesa, ma le differenze stilistiche rispetto all'interno della chiesa e in particolare rispetto ai due angeli, posti ai lati del presbiterio farebbe pensare alla cooperazione di più artisti. Più stringenti infatti sono le affinità stilistica tra le tre cappelle, in cui domina un accentuato grafismo che è del tutto stemperato in forme più eterree nella decorazione del corpo longitudinale della chiesa, nel presbiterio e nell'abside. Rispetto alla decorazione delle pareti, quella della volta appare meno curata.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 002558I
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Cacciapaglia, Maria Grazia
RSR - Referente scientifico	Bernardini, Claudia
FUR - Funzionario responsabile	Bernardini, Claudia